



Libera
Indipendente
Critica
Propositiva
Innovativa

Gruppo Consiliare

Consiglio Comunale del 17 dicembre 2009

Dichiarazione di voto. Mozione ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale inerente l'istituzione dell'albo dei soggetti beneficiari di Contribuzioni economiche.

Il Gruppo di Libera Scelta si è fatto promotore, insieme agli altri Gruppi di minoranza firmatari del documento comune, dell'iniziativa in discussione al fine di richiamare l'Amministrazione ad un'adempienza di legge volta a dare forma e trasparenza alle elargizioni economiche a soggetti in varia forma individuabili (persone fisiche, persone giuridiche, associazioni, enti, fondazioni, ecc..).

In particolare si ricorda che è obbligo dell'amministrazione istituire "l'Albo dei beneficiari delle provvidenze di natura economica", così come sancito dalla legge 412 del 30/12/1991, art.22, poi superata dal D.P.R. nr. 118 del 07/04/2000, che riprende in toto i dettami della precedente legge; infine come prescritto dal Garante per la Privacy con deliberazione nr. 17 del 19/04/2007.

In particolare la normativa richiamata impone che:

1. L'albo riporti analiticamente le somme elargite specificando lo strumento normativo di riferimento che giustifichi l'elargizione.
2. L'albo sia accessibile facilmente e gratuitamente a tutti anche per via telematica.
3. L'albo sia aggiornato annualmente.

Il Gruppo di Libera Scelta aderisce, e non potrebbe fare altrimenti essendo un obbligo di legge, all'istituzione dell'Albo, chiedendo che esso riporti analiticamente gli estremi di tutti i beneficiari, ad eccezione di quelli rappresentati da "persone fisiche" che accedono alle sovvenzioni per motivo di disagio economico, familiare, di salute e che comunque coinvolgano minori, portatori di handicap e problematiche del tutto personali.

In questi casi, facendo propria la prescrizione del Garante, che consiglia (anche se non obbliga) di non pubblicare dati oltre la stretta esigenza dell'applicazione della legge, e quindi ritenuti ridondanti, il gruppo di Libera Scelta propone di applicare quanto è stato già applicato nella stragrande maggioranza dei Comuni italiani, e cioè che nel caso di sovvenzioni a persone fisiche siano pubblicate solo le iniziali, senza ulteriori precisazioni personali, fermo restando di pubblicare gli importi e le motivazioni